



COMUNITÀ ALTA VALSUGANA E BERNSTOL
SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE

AVVISO PUBBLICO PER L'ISCRIZIONE AD ELENCHI APERTI DI SOGGETTI PRESTATORI ACCREDITATI PER L'AFFIDAMENTO DI INTERVENTI EDUCATIVI DOMICILIARI PER MINORI, ADULTI E PERSONE CON DISABILITA' E DI INTERVENTI DI SPAZIO NEUTRO A FAVORE DI RESIDENTI NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA COMUNITA' ALTA VALSUGANA E BERNSTOL ATTRAVERSO BUONI DI SERVIZIO

*Pubblicato sul sito Osservatorio Provinciale dei Contratti Pubblici
<https://sicopat2.provincia.tn.it/> nella sezione AVVISI, sul sito istituzionale della Comunità e all'albo telematico il giorno: 02/11/2022*

PREMESSA

1. La legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento), in armonia con i valori della Costituzione e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e nel rispetto dei livelli essenziali previsti dalla normativa nazionale, definisce il sistema delle politiche sociali nella provincia di Trento e disciplina l'organizzazione dei relativi servizi.
2. L'Art. 22, co. 3, lett. b) della L.P. 13/2007 stabilisce che *"Gli enti locali e la Provincia assicurano l'erogazione degli interventi socio-assistenziali mediante: ...b) l'affidamento diretto dei servizi secondo modalità non discriminatorie a tutti i soggetti accreditati ai sensi dell'articolo 20 che ne facciano richiesta, anche mediante l'utilizzo di buoni di servizio"*
3. Il sistema di accreditamento provinciale previsto nell'art. 20, comma 1 della LP 13/2007, in quanto sistema atto ad accertare in capo al richiedente requisiti di qualità ed attitudine ad intervenire in modo personalizzato, flessibile e coerente con le linee della programmazione sociale, costituisce titolo necessario per ottenere l'affidamento di servizi concernenti interventi socio-assistenziali
4. La creazione di elenchi aperti di soggetti prestatori accreditati per erogare interventi educativi domiciliari per minori, adulti e persone con disabilità e interventi di spazio neutro a favore dei cittadini residenti nell'ambito territoriale della Comunità Alta Valsugana e Bersntol è il presupposto indispensabile per affidare tali servizi mediante l'utilizzo di buoni di servizio.
5. **Con il presente Avviso la Comunità Alta Valsugana e Bersntol apre i termini di presentazione delle domande di iscrizione ad elenchi aperti di soggetti prestatori** accreditati per la gestione di interventi educativi domiciliari per minori, adulti e persone con disabilità, nonché per interventi di spazio neutro a favore dei cittadini residenti nel proprio ambito territoriale di competenza.

DEFINIZIONI

Per **Comunità** si intende la Comunità Alta Valsugana e Bersntol.

Per **soggetti prestatori** si intendono i soggetti iscritti negli elenchi aperti

Per **Catalogo** si intende il Catalogo dei servizi socio-assistenziali approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 173 di data 7 febbraio 2020.

Per **Regolamento** si intende il D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg. recante “Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento) in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale” con cui sono state disciplinate le modalità e i requisiti per ottenere l’accreditamento e per poter svolgere, tra il resto, servizi riferiti all’ambito domiciliare e di contesto per le aree età evolutiva e genitorialità, età adulta e persone con disabilità.

Per **Determinazioni** si intende il documento denominato “Determinazioni per l’esercizio delle funzioni socio-assistenziali approvate con deliberazioni di Giunta provinciale n. 2422/09, 2879/09”

Per **buono di servizio in forma tariffaria**, ai sensi dell'allegato D) della deliberazione GP 174 dd 7/2/2020, si intende un’attribuzione indiretta di un sostegno economico agli utenti presi in carico dal servizio socio assistenziale della Comunità per il pagamento di servizi. L’attribuzione è indiretta in quanto è l’ente pubblico a surrogarsi nei loro confronti per il pagamento al soggetto prestatore. La scelta del soggetto prestatore tra gli iscritti negli elenchi è in capo all’utente con la mediazione dell’assistente sociale titolare della presa in carico.

ALLEGATI:

A1 schema di convenzione

A2 accordo contitolarità

B domanda iscrizione elenco

B1 dichiarazione assenza di cause di esclusione

B2 dichiarazione antimafia

Art. 1 Elenchi aperti - tipologie

1. Sono oggetto di affidamento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, lett. b) della LP 13/2007 mediante l'utilizzo di buoni di servizio i seguenti interventi previsti dal Catalogo per le aree età evolutiva e genitorialità, età adulta e persone con disabilità, aggregazione funzionale domiciliare e di contesto:

- 1.20 Intervento educativo domiciliare per minori
- 1.20 Intervento educativo domiciliare per minori metodologia P.I.P.P.I.
- 1.21 Spazio neutro
- 2.20 Intervento educativo domiciliare per adulti
- 4.20 Intervento educativo domiciliare per persone con disabilità

2. Per ciascuno degli interventi sopra citati sono istituiti specifici Elenchi aperti:

- **Elenco aperto Intervento educativo domiciliare per minori**
- **Elenco aperto Intervento educativo domiciliare per minori metodologia P.I.P.P.I.**
- **Elenco aperto Spazio Neutro**
- **Elenco aperto Intervento educativo domiciliare per adulti**
- **Elenco aperto Intervento educativo domiciliare per persone con disabilità**

3. Si specifica che per quanto riguarda l'**Intervento Educativo domiciliare per minori** mediante le metodologie ed i dispositivi previsti dal Programma P.I.P.P.I. il soggetto interessato è tenuto ad iscriversi in uno specifico elenco aperto.

Art. 2 Elenchi aperti: efficacia e revoca

1. L'iscrizione nell'elenco individuato da parte dei singoli soggetti ha efficacia a **decorrere dalla data di sottoscrizione** della convenzione allegata A1 del presente avviso **fino al 31/12/2027**.

2. Alla data del termine indicato la Comunità si riserva di riapprovare la decorrenza di ulteriori elenchi tramite nuovo avviso.

3. Gli elenchi hanno natura aperta: nuove iscrizioni ed eventuali modifiche potranno essere presentate in ogni momento.

4. L'istituzione degli elenchi ha natura **sperimentale**. La Comunità si riserva pertanto di rivalutare il proprio interesse pubblico a tale strumento di affidamento dei servizi, mantenendo nel contempo un raffronto costante con i soggetti del terzo settore coinvolti.

5. Gli elenchi possono essere revocati su iniziativa della Comunità e nel caso di sopravvenuti motivi di pubblico interesse, senza che sia riconosciuto alcun indennizzo ai soggetti iscritti. In tal caso verrà disciplinata con apposito accordo di collaborazione l'eventuale prosecuzione degli interventi in corso, al fine di salvaguardare la continuità assistenziale.

6. Gli elenchi rappresentano anche un riferimento per l'acquisto di servizi di qualità da parte dei cittadini che intendano utilizzare risorse economiche proprie per prestazioni diverse o ulteriori rispetto a quelle previste dai piani individualizzati di assistenza, o per acquisti effettuati da soggetti non in carico al servizio sociale territoriale della Comunità.

Art. 3 Modalità di iscrizione da parte dei soggetti interessati

1. I soggetti interessati, devono presentare domanda di iscrizione ad uno o più degli elenchi indicati nell'art. 1, comma 2, utilizzando il **modello B** allegato al presente Avviso.
2. La domanda può essere presentata in ogni momento a decorrere **dal 02/11/2022 fino al termine del periodo di efficacia degli elenchi** tramite PEC all'indirizzo comunita@pec.comunita.altavalsugana.tn.it, nel rispetto delle regole tecniche contenute nel Codice dell'Amministrazione digitale e negli atti attuativi del medesimo.
3. Al fine di favorire la continuità socio-educativa ed assistenziale, i soggetti che alla data di pubblicazione del presente Avviso hanno già in essere interventi educativi domiciliari per minori, adulti o persone con disabilità, nonché di spazio neutro, sono tenuti a presentare domanda di iscrizione **entro il 15 novembre 2022**, al fine di consentire la procedura di conferma della scelta da parte dell'utente entro il 31/12/2022 ed il conseguente impegno di spesa a decorrere dal 1/1/2023.
4. Con la presentazione della domanda, il soggetto interessato dichiara, oltre al possesso dei requisiti generali e specifici di cui agli artt. 4 e 5 del presente Avviso:
 - di accettare le condizioni degli interventi riportate nel presente Avviso e nella convenzione **Allegato A1** del presente Avviso;
 - di accettare le tariffe definite nell'art. 13 sulla base dei criteri definiti nella deliberazione della Giunta provinciale 11 Marzo 2022 n. 347
 - per il solo intervento di Spazio Neutro, di avere o meno la disponibilità (in quanto proprietari, usufruttuari, locatari, o in virtù di altro valido titolo giuridico allegato alla domanda) di una sede idonea all'effettuazione degli interventi di "Spazio Neutro".
5. Alla domanda è allegata dichiarazione sostitutiva (**Allegato B1**) redatta ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, nella quale si attesti di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 d.lgs. 50/2016, e in ogni altra situazione che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione non competitiva e/o l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione, nonché la dichiarazione antimafia (**Allegato B2**).
6. L'invio da casella di posta elettronica semplice è valido se il documento è sottoscritto mediante firma digitale o firma elettronica qualificata oppure, anche se sottoscritto con firma autografa, è scansionato e presentato unitamente alla copia del documento di identità; l'invio da casella di posta elettronica certificata è valido se il documento è trasmesso mediante una casella di posta elettronica certificata le cui credenziali di accesso sono state rilasciate previa identificazione del titolare (PEC-ID), senza necessità di sottoscrizione.
7. La domanda e tutti gli allegati devono essere in formato PDF/A. Nell'oggetto della mail è necessario indicare "ISCRIZIONE AD ELENCHI APERTI DI SOGGETTI PRESTATORI ACCREDITATI NELL'AMBITO DELLA COMUNITA' ALTA VALSUGANA E BERSNTOL. DOCUMENTAZIONE RISERVATA"

Art. 4 Requisiti generali

1. Possono presentare domanda di iscrizione agli elenchi aperti denominati "**Intervento educativo domiciliare per minori**" ed "**Intervento educativo domiciliare per minori metodologia P.I.P.P.I.**", gli Enti del Terzo settore, come definiti all'art. 3, co. 3, lett. d) della LP 13/2007, in possesso dei seguenti requisiti generali:

- possesso dell'autorizzazione e dell'accreditamento definitivi ad operare in ambito socio-assistenziale ai sensi degli artt. 4 e 6 del Regolamento per l' **area "età evolutiva e genitorialità" aggregazione funzionale "ambito domiciliare e di contesto"** ai sensi del Catalogo dei servizi socio assistenziali vigente o, in alternativa, possesso dell'accreditamento temporaneo congiuntamente all'avvenuta presentazione della domanda di accreditamento definitivo entro il termine del 31 dicembre 2021 ai sensi dell'art 20 del Regolamento per la medesima area/aggregazione funzionale;

2. Possono presentare domanda di iscrizione all'Elenco aperto denominato **"Spazio neutro"**, gli Enti del Terzo settore, come definiti all'art. 3, co. 3, lett. d) della LP 13/2007, in possesso dei seguenti requisiti generali:

- possesso dell'autorizzazione e dell'accreditamento definitivi ad operare in ambito socio-assistenziale ai sensi degli artt. 4 e 6 del Regolamento per l' **area "età evolutiva e genitorialità" aggregazione funzionale "ambito domiciliare e di contesto"** ai sensi del Catalogo dei servizi socio assistenziali vigente o, in alternativa, possesso dell'accreditamento temporaneo congiuntamente all'avvenuta presentazione della domanda di accreditamento definitivo entro il termine del 31 dicembre 2021 ai sensi dell'art 20 del Regolamento per la medesima area/aggregazione funzionale

3. Possono presentare domanda di iscrizione all'Elenco aperto denominato **"Intervento educativo domiciliare per adulti"**, gli Enti del Terzo settore, come definiti all'art. 3, co. 3, lett. d) della LP 13/2007, in possesso dei seguenti requisiti generali:

- possesso dell'autorizzazione e dell'accreditamento definitivi ad operare in ambito socio-assistenziale ai sensi degli artt. 4 e 6 del Regolamento, per l' **area "età adulta", aggregazione funzionale "ambito domiciliare e di contesto"** ai sensi del Catalogo dei servizi socio assistenziali vigente o, in alternativa, possesso dell'accreditamento temporaneo congiuntamente all'avvenuta presentazione della domanda di accreditamento definitivo entro il termine del 31 dicembre 2021 ai sensi dell'art 20 del Regolamento per la medesima area/aggregazione funzionale

4. Possono presentare domanda di iscrizione all'Elenco denominato **"Intervento educativo domiciliare per persone con disabilità"**, gli Enti del Terzo Settore, come definiti all'art. 3, co. 3, lett. d) della LP 13/2007, in possesso dei seguenti requisiti generali:

- possesso dell'autorizzazione e dell'accreditamento definitivi ad operare in ambito socio-assistenziale ai sensi degli artt. 4 e 6 del Regolamento, per l' **area "persone con disabilità", aggregazione funzionale "ambito domiciliare e di contesto"** ai sensi del Catalogo dei servizi socio assistenziali vigente o, in alternativa, possesso dell'accreditamento temporaneo congiuntamente all'avvenuta presentazione della domanda di accreditamento definitivo entro il termine del 31 dicembre 2021 ai sensi dell'art 20 del Regolamento per la medesima area/aggregazione funzionale ".

5. Per l'iscrizione a ciascuno degli elenchi sopra indicati è richiesto inoltre il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici), per quanto compatibili.

6. Gli Enti in possesso dei requisiti possono chiedere l'iscrizione ad uno o più degli elenchi indicati nell'art. 1, comma 2.

Art. 5 Requisiti specifici

1. Oltre ai requisiti generali indicati nel precedente art. 4, i soggetti prestatori devono anche possedere i seguenti requisiti specifici:

- conoscenza del contesto socio-territoriale della Comunità Alta Valsugana e Bersntol ed in particolare degli specifici problemi, delle risorse sociali e delle Istituzioni ivi esistenti o, in alternativa, indicazione degli strumenti che si intendono utilizzare per acquisire tale conoscenza;
- rispetto dei diritti degli utenti riconosciuti da convenzioni internazionali, da disposizioni a tutela dei consumatori e dalle carte dei servizi;
- assenza di interruzioni di servizi socio-assistenziali, svolti in convenzione con Enti pubblici, causate da inadempimenti contrattuali del soggetto prestatore e ad esso imputabili, nei 10 (dieci) anni precedenti alla richiesta di iscrizione all'Elenco;
- disponibilità ad utilizzare strumenti per il monitoraggio e la valutazione dei servizi offerti, anche con il coinvolgimento dei beneficiari e delle loro famiglie, condivisi con il servizio socio assistenziale della Comunità.

Art. 6 Valutazione delle domande e pubblicazione degli elenchi

1. Le domande e la sussistenza dei requisiti generali e specifici sono verificati dal Responsabile del procedimento entro il termine massimo di 90 (novanta) giorni dalla loro presentazione. Non è prevista l'attribuzione di punteggi.
2. Trattandosi di un Avviso pubblico non competitivo e aperto, tutti i soggetti che soddisfano i requisiti stabiliti nel presente Avviso sono iscritti negli elenchi aperti individuati nell'art. 1, comma 2.a decorrere dalla sottoscrizione con la Comunità la convenzione allegato A1 di cui al successivo art. 11 per la gestione degli interventi correlati.
3. Gli effetti della convenzione si esplicheranno solo in caso di effettiva erogazione del servizio a favore dei beneficiari.
4. Gli elenchi sono pubblicati sul sito istituzionale della Comunità <https://www.comunita.altavalsugana.tn.it/> nella sezione dedicata al presente Avviso con valore di notifica a tutti gli interessati.

Art. 7 Irricevibilità e inammissibilità della domanda

1. Fermo restando quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di procedimento amministrativo e di quanto previsto dal presente articolo, ai fini del presente Avviso sono irricevibili le domande che:
 - a) sono presentate in periodi temporali diversi da quelli previsti nell'art. 3, comma 2;
 - b) sono presentate secondo modalità diverse da quelle previste dall'art. 3;
 - c) sono prive di sottoscrizione.
2. Sono inammissibili le domande nelle quali non risulta dimostrato il possesso dei requisiti di cui agli artt. 4 e 5 dell'Avviso.

Art 8 Regolarizzazione, integrazione e richieste di chiarimenti

1. La Comunità si riserva, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di procedimento amministrativo, la facoltà di:
 - a) richiedere chiarimenti al soggetto proponente sulla documentazione;

b) richiedere regolarizzazioni o integrazioni documentali su mere irregolarità formali della documentazione già prodotta o comunque a completamento della documentazione già presentata.

2. In caso di mancato inoltro dei chiarimenti richiesti, mancata regolarizzazione/integrazione documentale ai sensi del comma 1, entro il termine assegnato dalla struttura competente, questa conclude l'istruttoria sulla base della documentazione agli atti.

3. Eventuali richieste di informazioni e chiarimenti, formulate esclusivamente in lingua italiana, devono essere inviate durante il periodo previsto nell'art. 3, comma 2 all'indirizzo di posta elettronica certificata comunita@pec.comunita.altavalsugana.tn.it con il seguente oggetto "Quesito avviso per l'iscrizione elenchi aperti". Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

4. Il responsabile del procedimento amministrativo provvede a fornire riscontro entro il termine di 5 (cinque) giorni dal ricevimento del quesito, tramite invio al richiedente di specifica nota a mezzo PEC e pubblicazione sul sito istituzionale della Comunità <https://www.comunita.altavalsugana.tn.it> nella sezione dedicata al presente Avviso

Art. 9 Elenchi aperti: aggiornamento e verifiche

1 L'aggiornamento degli elenchi avviene periodicamente, consentendo così l'inserimento di nuovi soggetti che ne facciano richiesta e risultino, a seguito delle verifiche da parte degli Uffici competenti, in possesso dei requisiti generali e specifici richiesti come di seguito specificato.

2. L'aggiornamento può riguardare anche eventuali modificazioni di soggetti già iscritti sulla base di idonea documentazione o di specifiche dichiarazioni ai sensi del DPR 445/2000.

3. Al fine della verifica del mantenimento dei requisiti prescritti, nonché per la valutazione qualitativa delle prestazioni erogate dai soggetti accreditati, la Comunità si riserva in ogni momento di procedere con propri dipendenti o anche avvalendosi di supporti esterni, alle opportune rilevazioni e valutazioni anche in loco, conformemente alla normativa provinciale.

Art. 10 Elenchi aperti: cancellazione

1. Comporta la cancellazione dagli elenchi aperti di questa Comunità:

- la mancata presentazione alla Provincia Autonoma di Trento della domanda di autorizzazione accreditamento definitivo ad operare in ambito socio-assistenziale ai sensi degli artt. 4 e 6 del Regolamento per le aree e aggregazioni funzionali indicate nell'art. 4, entro il termine del 31 dicembre 2021;
- il mancato ottenimento dell'accREDITamento definitivo;
- la decadenza dall'accREDITamento ai sensi dell'art. 16 del citato Regolamento;
- il venire meno dei requisiti generali o specifici;
- la presenza di gravi violazioni degli obblighi previsti nella convenzione allegato A1 di cui al successivo art. 11.

Art. 11 Schema di convenzione

1. Ai sensi dell'art. 23 comma 1 della LP 13/2007, in caso di esito positivo della valutazione delle domanda di iscrizione, i soggetti prestatori sono invitati entro 15 giorni a sottoscrivere con questa Comunità lo schema

di convenzione allegato A1 al presente Avviso e sono inseriti nel/negli elenco/chi di competenza, al fine di affidare la gestione degli interventi indicati nell'art. 1 comma 1, che verranno finanziati tramite buoni di servizio a decorrere dal 1/1/2023.

2. La convenzione disciplina le condizioni, le caratteristiche specifiche dei servizi e i rapporti economici e giuridici tra la Comunità e ciascun soggetto prestatore, relativamente alla gestione degli interventi

3. La convenzione avrà durata dalla data di sottoscrizione fino al termine previsto nell'art. 2, co.1.

4. La presenza del soggetto prestatore nel/gli elenco/chi, non assicura un volume prestabilito di prestazioni, essendo il buono di servizio erogato solamente in caso di fruizione del servizio da parte dell'utente.

5. L'inserimento nell'Elenco e la sottoscrizione della convenzione non comportano alcun obbligo in capo alla Comunità in riferimento a un numero minimo di utenti e/o a forme di indennizzo o altro riconoscimento di natura economica, qualora non venga richiesto il servizio offerto dal soggetto prestatore.

6. Gli effetti della convenzione si esplicano solamente in caso di effettiva erogazione del servizio a favore dei beneficiari.

Art. 12 Servizi e luogo di svolgimento

1. Sono oggetto di affidamento:

1.1- Intervento educativo domiciliare per minori – classificazione da Catalogo 1.20

Nel Catalogo provinciale, al punto 1.20, è riportato tra i servizi a favore dell'età evolutiva e genitorialità, l'"Intervento educativo domiciliare per minori", che è volto a sostenere lo sviluppo del minore e dell'adolescente e a favorire il recupero delle competenze educative del/dei genitori o delle figure parentali di riferimento. Le finalità dell'intervento sono la crescita e il benessere del minore all'interno del proprio contesto familiare e nell'ambiente di vita, il sostegno delle capacità genitoriali e la promozione dell'autodeterminazione del nucleo familiare in una logica progettuale centrata sull'azione, la partecipazione e il coinvolgimento pieno dei minori e dei genitori. L'intervento può integrarsi con altri servizi (soprattutto nel caso di Intervento educativo domiciliare per minori metodologia P.I.P.P.I.) e si svolge prevalentemente presso il domicilio, e/o presso altre sedi dislocate sul territorio significative per l'inserimento del minore nel contesto di vita. Nelle fasi di passaggio dal nucleo familiare alla vita autonoma l'intervento costituisce un supporto all'esperienza dell'abitare, con finalità educative e di orientamento".

L'intervento deve essere erogato mediante le figure professionali e con le modalità indicate nel Catalogo provinciale summenzionato.

Destinatari dell'intervento sono minori e/o nuclei familiari residenti nell'ambito territoriale della Comunità in situazione di vulnerabilità, che necessitano di un accompagnamento nelle attività quotidiane, nella relazione genitore-figlio e nel sostegno evolutivo, nell'inclusione nel territorio e nel supporto all'abitare. Normalmente il rapporto è di un educatore/operatore sociale per ogni persona/nucleo. E' possibile che alcune attività siano svolte contemporaneamente a beneficio di più di un minore/nucleo. In tal caso si applicano le maggiorazioni previste nella Tabella 1 dell'art. 13.

Attraverso i buoni di servizio per interventi educativi domiciliari per minori secondo l'approccio P.I.P.P.I., regolati attraverso specifico elenco aperto, sono finanziati sia interventi educativi domiciliari a favore dei minori e del proprio nucleo familiare, sia la gestione di gruppi genitori e bambini, nonché la partecipazione dell'educatore alle equipe multidisciplinari ivi previste.

1.2 Spazio Neutro – classificazione da catalogo 1.21

Nel Catalogo provinciale, al punto 1.21, è riportato tra i servizi a favore dell'età evolutiva e genitorialità lo spazio neutro. Il servizio consiste nell'incontro, in un luogo fisico neutro e allo stesso tempo protetto, del minore con i propri familiari alla presenza di un educatore. Il servizio si attiva nei casi in cui si rende necessario un contesto vigilato per l'esercizio del diritto di visita del minore ai propri genitori e familiari, con la finalità di rendere possibile il mantenimento della relazione. Le finalità perseguite sono: osservare la relazione genitore/figlio o con altri familiari; mantenere o ristabilire le relazioni con i genitori; sostenere il minore nella ricostruzione del legame con il genitore; sostenere il genitore in difficoltà nel mantenimento o nella riapertura della relazione con il figlio, aiutandolo progressivamente ad aumentare la propria capacità genitoriale; favorire il ricostruirsi del senso di responsabilità genitoriale; facilitare la relazione del/dei genitore/i con il figlio nella prospettiva di prevedere il ricongiungimento o la convivenza familiare.

L'intervento deve essere erogato mediante le figure professionali e con le modalità indicate nel Catalogo provinciale summenzionato.

Destinatari dell'intervento sono nuclei familiari residenti nell'ambito territoriale della Comunità con problematiche e conflittualità che precludono la possibilità di mantenere relazioni stabili, costanti e serene con i figli minori.

1.3 Intervento educativo domiciliare per adulti – classificazione da Catalogo 2.20

Nel Catalogo provinciale citato, al punto 2.20, è riportato tra i servizi a favore dell'età adulta, l'“Intervento educativo domiciliare per adulti”, che è un “Intervento rivolto a persone o nuclei in situazione di fragilità, che vivono presso il proprio domicilio, finalizzato a potenziare le capacità di scelta, di autodeterminazione/empowerment e di gestione della vita quotidiana (cura di sé, gestione del tempo libero, vita di relazione, etc.). Svolge una funzione preventiva e di contrasto alla solitudine, anche attraverso la creazione o il potenziamento di reti di prossimità, e promuove un miglioramento della qualità della vita tramite il consolidamento delle competenze di vita autonoma, in un contesto di inclusione sociale. L'intervento può integrarsi con altri servizi e si svolge prevalentemente presso il domicilio e/o presso altre sedi dislocate sul territorio. L'intervento costituisce un supporto all'esperienza dell'abitare con finalità educative e di orientamento nelle esperienze di convivenza, cohousing, accoglienza adulti”

L'intervento deve essere erogato mediante le figure professionali e con le modalità indicate nel Catalogo provinciale summenzionato.

Destinatari dell'intervento sono persone di età compresa fra i 18 e 64 anni residenti nell'ambito territoriale della Comunità, con fragilità personali, relazionali o sociali; persone in uscita dal nucleo familiare o da contesti protetti, che necessitano di un sostegno all'abitare e un supporto alla gestione delle attività quotidiane. Normalmente il rapporto è di un operatore per ogni persona. E' possibile che alcune attività siano previste contemporaneamente a beneficio di due o più adulti. In tal caso si applicano le maggiorazioni previste nella Tabella 1 dell'art. 13.

1.4 Intervento educativo domiciliare per persone con disabilità – classificazione da Catalogo 4.20

Nel Catalogo provinciale citato, al punto 4.20, è riportato tra i servizi a favore di persone con disabilità, l'“Intervento educativo domiciliare per persone con disabilità”, che è un “Intervento volto a sostenere i bisogni evolutivi e a sviluppare le capacità della persona con disabilità e del nucleo familiare nei diversi momenti della vita. L'intervento è, finalizzato a potenziare le capacità di scelta, di autodeterminazione/empowerment e di gestione della vita quotidiana (cura di sé, gestione del tempo libero, vita di relazione, etc.). Svolge una funzione preventiva e di contrasto alla solitudine, anche attraverso la creazione o il potenziamento di reti di prossimità, e promuove un miglioramento della qualità della vita tramite il consolidamento delle competenze di vita autonoma, in un contesto di inclusione

sociale. L'intervento può integrarsi con altri servizi e si svolge prevalentemente presso il domicilio, e/o presso altre sedi dislocate sul territorio. Nelle fasi di passaggio dal nucleo familiare alla vita autonoma l'intervento costituisce un supporto all'esperienza dell'abitare, con finalità educative e di orientamento".

L'intervento deve essere erogato mediante le figure professionali e con le modalità indicate nel Catalogo provinciale

Destinatari dell'intervento sono persone con disabilità residenti nell'ambito territoriale della Comunità, in condizioni di fragilità personali, relazionali o sociali; persone in uscita dal nucleo familiare o da contesti protetti, che necessitano di un sostegno all'abitare e un supporto alla gestione delle attività quotidiane. L'intervento può essere previsto anche a beneficio di più persone con disabilità. In tal caso si applicano le maggiorazioni previste nella Tabella 1 dell'art. 13.

2. Il luogo prioritario di svolgimento degli interventi è il territorio della Comunità. Possono essere richiesti interventi anche presso i territori di altre Comunità/Comuni (es per trasferimento temporaneo del domicilio dell'utente): in tal caso è riconosciuta la maggiorazione per luoghi decentrati individuata nella Tabella 1 dell'art. 13.

Art. 13 Tariffe e modalità di pagamento

1. Il buono di servizio in forma tariffaria è riconosciuto al Soggetto prestatore per ogni ora di intervento prestato. Il valore assegnato, articolato per i vari interventi oggetto del presente Avviso è riportato nella tabella 1.

2. I valori sono espressi al netto d'IVA, se dovuta.

tabella 1

TIPOLOGIA INTERVENTO	TARIFFA ORARIA INTERVENTO per NUCLEO FAMILIARE	MAGGIORAZIONI TARIFFA ORARIA PER INTERVENTO DI GRUPPO	IMPORTO TARIFFA ORARIA PER INTERVENTO DI GRUPPO MAGGIORATA
1.20 INTERVENTO EDUCATIVO DOMICILIARE PER MINORI	€ 29,93		
		2 componenti: +10% (+ € 2,99)	€ 32,92
		3 componenti: + 25% (+€ 7,48)	€ 37,41
		4 componenti: +40% (+€ 11,97)	€ 41,90
maggiorazione luoghi decentrati		€ 2,00	
1.21 SPAZIO NEUTRO senza struttura	€ 39,27		
1.21 SPAZIO NEUTRO con struttura	€ 49,05		
maggiorazione luoghi decentrati		€ 2,81	
2.20 INTERVENTO EDUCATIVO DOMICILIARE PER ADULTI	€ 29,27		
		2 componenti: +10% (+ € 2,93)	€ 32,19
		3 componenti: + 25% (+€ 7,32)	€ 36,58
		4 componenti: +40% (+€ 11,71)	€ 40,97 €
maggiorazione luoghi decentrati		€ 2,00	
4.20 INTERVENTO EDUCATIVO DOMICILIARE PER PERSONE CON DISABILITA'	€ 29,93		

TIPOLOGIA INTERVENTO	TARIFFA ORARIA INTERVENTO per NUCLEO FAMILIARE	MAGGIORAZIONI TARIFFA ORARIA PER INTERVENTO DI GRUPPO	IMPORTO TARIFFA ORARIA PER INTERVENTO DI GRUPPO MAGGIORATA
		2 componenti: +10% (+ € 2,99)	€ 32,92
		3 componenti: + 25% (+€ 7,48)	€ 37,41
		4 componenti: +40% (+€ 11,97)	€ 41,90
maggiorazione luoghi decentrati		€ 2,00	

2. Sono previste delle maggiorazioni in relazione ad interventi erogati in luoghi decentrati, distanti cioè più di 15 km dalla sede della Comunità. La maggiorazione è riconosciuta anche nel caso in cui il servizio dovesse essere svolto temporaneamente in un ambito territoriale diverso da quello della Comunità.
3. Nel caso in cui gli Interventi di Educativa domiciliare debbano essere svolti per gruppi di utenti, alla tariffa oraria ordinaria si aggiunge una maggiorazione in termini percentuali direttamente proporzionale al numero dei componenti, fino ad un massimo di 4. Per gruppi composti da più di 4 componenti fino ad 8 si riconosce un'ulteriore tariffa oraria con le stesse maggiorazioni in base al numero dei componenti.
4. Sono previste delle tariffazioni ridotte in caso di assenza del beneficiario o di impossibilità di erogare l'intervento per cause imputabili al beneficiario stesso.
5. I Soggetti prestatori con natura giuridica pubblica determinano le tariffe secondo il proprio ordinamento.
6. Nell'ambito del periodo di efficacia degli elenchi le tariffe possono subire variazioni nei seguenti casi:
 - a. nuova approvazione o aggiornamento degli atti programmatori provinciali in materia;
 - b. adeguamenti contrattuali;
 - c. eventi straordinari
7. I nuovi importi delle tariffe vengono individuati con provvedimento del Responsabile del Servizio socio assistenziale e comunicati ai soggetti prestatori iscritti. Sono inoltre pubblicati sul sito web nella sezione dedicata al presente Avviso. La convenzione è da ritenersi automaticamente aggiornata.

Art. 14 Responsabilità

1. È obbligo del Soggetto gestore mantenere l'ente pubblico affidante sollevato ed indenne da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi con riguardo allo svolgimento dei servizi e degli interventi indicati all'art. 1. A tal fine, è consapevole delle disposizioni previste nell'art. 13 "*Coperture assicurative*" dello schema di convenzione allegato A1.

Art.15 Trattamento dati

1. Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, si informa che i dati personali e giudiziari raccolti saranno trattati dal Servizio socio-assistenziale della Comunità, con strumenti cartacei e con strumenti informatici, unicamente per gli adempimenti correlati alla procedura finalizzata all'affidamento dei servizi socio-assistenziali di cui al presente Avviso e per le finalità inerenti la gestione delle procedure previste dalla legislazione vigente per la formazione e la gestione della medesima, esclusivamente nell'ambito del Settore per il quale la presente dichiarazione viene resa, in esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico ed ai sensi di quanto disposto dalla normativa in materia di affidamento di servizi ed in particolare ai sensi di quanto disposto dalla L.P. 23/90 e dalla L.P. 2/2016, per quanto applicabile.

I dati non saranno comunicati ad alcuno, se non in base ad un obbligo di legge o in relazione alla verifica della veridicità di quanto auto-dichiarato.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della procedura di cui al presente Avviso.

In relazione al trattamento dei dati conferiti, l'interessato potrà esercitare il diritto di accesso e gli altri diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 7 e seguenti del D. Lgs. 196/2003; l'informativa completa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, è a disposizione presso il Servizio socio assistenziale della Comunità.

Titolare del trattamento è la Comunità, con sede a Pergine Valsugana, Piazza Gavazzi 4 (e-mail email: segreteria.generale@comunita.altavalsugana.tn.it (sito internet www.https://www.comunita.altavalsugana.tn.it), Responsabile della Protezione dei Dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento in via Torre Verde 23 (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it, sito internet www.comunitrentini.it).

I dati possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici o privati che per legge o regolamento sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli. A titolo esemplificativo e non esaustivo, i dati raccolti possono essere comunicati all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici e all'Osservatorio provinciale per i contratti pubblici, all'Agenzia delle Entrate, ad INPS, INAIL, alla CCIAA, all'Agenzia del Lavoro, agli Uffici del Casellario Giudiziale, al Commissariato del Governo (o Prefettura competente).

I dati sono conosciuti dal Responsabile del procedimento e dal Responsabile del procedimento amministrativo oltre che, se diversi dai precedenti, dagli incaricati all'uopo nominati.

In caso di contenzioso legale i dati saranno comunicati al Legale ed al broker della Comunità, nonché alla Compagnia assicuratrice di riferimento.

I dati sono oggetto di diffusione ai sensi di legge.

I dati sono oggetto di trasferimento all'estero (la pubblicazione su Internet equivale a diffusione all'estero).

I dati sono conosciuti anche dai Responsabili e dagli incaricati del servizio Segreteria Generale, del Servizio socio-assistenziale e del Servizio Finanziario della Comunità.

I dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria per quanto riguarda la partecipazione al presente Avviso e dell'adempimento di tutti gli obblighi ad esso conseguenti in termini di legge.

I diritti dell'interessato sono:

- richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
- ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
- richiedere di conoscere le finalità e modalità del trattamento;
- ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- richiedere la portabilità dei dati;
- aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

Art. 16 Informazioni

1. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 si informa che il responsabile del procedimento è la responsabile del Servizio socio assistenziale della Comunità Alta Valsugana e Bersntol, dott.ssa Francesca Carneri.